

Gli oratori di Cremona riflettono sulle ferite del mondo per guardare alla speranza della Pasqua

Sabato 1° aprile tutti gli oratori della città di Cremona si sono riuniti, alle 18, presso la chiesa di S. Agata per un momento di preghiera quaresimale in preparazione alla Pasqua dal tema: "Le ferite del mondo".

«Questo momento, che è stato proposto dagli oratori a tutta la città, è nato da un incontro dei giovani, un incontro cittadino dello scorso febbraio», ha spiegato don Pierluigi Fontana, vicario di Cristo Re e referente della pastorale giovanile cittadina, introducendo l'incontro. E ha proseguito: «Ci siamo messi davanti ad alcune delle ferite del mondo e ci siamo interrogati su che cosa la parola di Dio ci dice, che cosa la Chiesa ha detto nel tempo, che cosa troviamo nel Vangelo. La terra grida, l'umanità urla, ma anche Dio parla, attraverso la sua Parola, attraverso la Chiesa che cammina nel mondo».

L'evento è iniziato con la lettura e la possibilità di riflessione personale dei partecipanti su dieci installazioni collocate all'interno della chiesa, rappresentanti le "ferite del mondo". Tra queste s"Terremoto e calamità naturali", "Ambiente. Cambiamenti climatici e consumismo", "Violenza sulle Donne", "Guerra e conflitti".

Le installazioni erano composte da articoli di attualità sui temi proposti, accompagnati da citazioni tratte da Vangeli, esortazioni apostoliche ed encicliche. Presenti sui pannelli anche opere artistiche a supporto del messaggio.

Nella seconda parte del pomeriggio vi è stato un momento di preghiera nel quale si è riflettuto sulla Passione del Signore, facendo riferimento alle piaghe che stanno affliggendo il mondo.

L'iniziativa, pensata dalla Pastorale giovanile della città di Cremona, aperta a giovani e non solo, ha visto un'ampia partecipazione.